



COMUNE DI VALLO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

OGGETTO:

Conferimento Cittadinanza Onoraria al Movimento dei Focolari

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti venti nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BERGERO Graziano - Sindaco	Sì
2. MALFATI Claudio - Vice Sindaco	Sì
3. DIGO Mattia - Assessore	Sì
4. BUSSONE Marco - Consigliere	Sì (da remoto)
5. AIRAUDI Lidia - Consigliere	Sì
6. HERCIU Emma - Consigliere	Sì
7. CASALE Nicolò - Consigliere	Giust.
8. BUSSONE Secondo - Consigliere	Sì
9. CAGLIO Pierangelo - Consigliere	Sì
10. BUSSONE Chiara - Consigliere	Giust.
11. DI CICCIO Fausto - Consigliere	Sì (da remoto)
Totale Presenti: 9	
Totale Assenti: 2	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Concetta CHISARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERGERO Graziano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Relaziona il Sindaco e riferisce all'Assemblea:

Nella storia del nostro paese si nota fortemente l'influenza e l'importanza degli avvenimenti religiosi. Rileggendo il libro di Marisa e Manuel Torello "Vallo Torinese - Frammenti di Storia" salta immediatamente all'occhio come accanto agli importanti avvenimenti legati al susseguirsi di dinastie di re, regine, marchesi, conti e visconti, vi sia un importante lavoro formativo svolto dai numerosi parroci che nella storia si sono susseguiti all'ombra della Chiesa di San Secondo Martire, un santo eroico testimone della fede, che i nostri padri hanno voluto come patrono.

Una popolazione buona e semplice, per lunghi anni legata ai valori della terra alla quale, attraverso la coltivazione, si dedicava come principale attività. Una vita strettamente legata ai ritmi delle stagioni e della natura imparando da essa valori fondamentali come il lavoro, la fatica, la resilienza e la fiducia in Dio.

"La religiosità è una costante per la popolazione che ama pregare riunita ...", come si legge a pag. 104 del libro di Marisa e Manuel Torello. Valori importanti trasmessi di padre in figlio e consolidati attraverso la predicazione e l'opera pastorale dei sacerdoti.

Con l'arrivo del Novecento, le grandi guerre, i veloci cambi epocali, Vallo e i suoi abitanti si trasformano da un'economia prevalentemente agricola ad una artigianale/industriale.

Due parroci, don Francesco Peretti e don Giuseppe Michelotti, preparano la strada alle grandi trasformazioni spirituali che sfoceranno nelle grandi intuizioni del Concilio Vaticano II.

Don Peretti, attraverso un'intensa e profonda attività spirituale e pastorale, imprime una profonda formazione ai giovani di allora (i nostri nonni), formando una generazione di donne e di uomini con una fede semplice e genuina ma che, al contempo, è ricca di valori e con un grande spessore di umanità.

Il suo successore Don Michelotti è il pastore dell'accoglienza e della bontà. Attorno a lui i nostri padri scoprono valori importanti come la solidarietà, la pace, l'amicizia.

Sappiamo che la storia passata è la base essenziale per capire il futuro, ogni evento e scelta del passato crea le condizioni e insegna lezioni importanti per affrontare le sfide che devono ancora arrivare, una storia che prepara e conduce verso il futuro.

Con l'arrivo di don Vincenzo Chiarle le sfide sono molte, la più importante quella di traghettare la sua chiesa, la sua parrocchia, sul cammino rinnovato del Concilio appena concluso e soprattutto da mettere in pratica.

Don Vincenzo, nel giugno 1967, propone l'incontro con il Movimento dei Focolari e la spiritualità dell'Unità della Serva di Dio Chiara Lubich, che, inserendosi in una realtà già spiritualmente feconda, nel tempo scopre e realizza i miracoli dell'Unità.

Il contatto con la spiritualità dell'unità in una piccola realtà come la nostra trasforma i rapporti tra le persone, crea relazioni, suscita empatia e collaborazione e questo in un contesto storico di grandi trasformazioni sociali come è stato il '68. Si trasforma il tessuto sociale, suscita anche qualche resistenza e divisione, ma avvia un processo irreversibile.

Nasce la Comunità, il nuovo modo di essere Chiesa oggi, ma allo stesso tempo anche un modo nuovo di essere società oggi.

Questa "rivoluzione" coinvolge, se non tutti, buona parte della popolazione soprattutto giovani, con un impegno forte ed entusiasta a questo nuovo modo di essere società.

Tra i giovani si distingue anche la nostra concittadina e oggi venerabile Maria Orsola Bussone che, con altri giovani di allora, ha voluto aderire con slancio e generosità a questo impegno di vita.

Vallo diventa così meta per molti, inizialmente dall'Italia, ma in seguito, sempre grazie al contatto con il Movimento dei Focolari, anche dall'Europa e dal mondo.

Un cammino che ha portato anche alla costruzione del Centro Maria Orsola, che grazie al concreto apporto del Movimento dei Focolari, ancora oggi opera come importante punto di incontro non solo spirituale ma anche sociale e culturale.

Fu così che anche l'allora Card. Michele Pellegrino, figura di spicco nella Chiesa e padre conciliare (nostro concittadino onorario), in seguito al suo ritiro dalla Diocesi, scelse Vallo come dimora e condivise con noi gli ultimi anni della sua vita.

Questo cammino, anche grazie all'attività dei membri del Movimento dei Focolari, è continuato e persevera tutt'oggi ed è così che, in segno di profonda gratitudine per il prezioso apporto umano e sociale impresso nel tessuto comunitario di Vallo Torinese, ispirato agli insegnamenti e alla visione di Chiara Lubich, abbiamo deciso di proporre il conferimento della cittadinanza onoraria al Movimento dei Focolari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione presentata;

PREMESSO CHE il Comune di Vallo Torinese riconosce e valorizza l'operato di enti ed associazioni che contribuiscono in modo significativo alla crescita sociale, civile e culturale della comunità locale;

VISTA la straordinaria eredità spirituale e sociale di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari, incentrata sull'ideale dell'unità e del dialogo;

VALUTATO l'apporto fondamentale offerto negli anni dal *Movimento dei Focolari* sul nostro territorio comunale, custode e promotore di tale carisma;

CONSIDERATO CHE tale presenza ha attivamente favorito lo sviluppo di una radicata cultura dell'integrazione e della collaborazione, trasformando il Paese in un esempio virtuoso di ospitalità e solidarietà;

RILEVATO come l'azione del Movimento rappresenti una viva e costante testimonianza dei principi di fratellanza universale;

PRESO ATTO CHE la sua costante azione ha aperto la nostra comunità a orizzonti di solidarietà diffusa, rendendo vivo e tangibile l'ideale della fraternità universale e della pace tra i popoli promossi dalla sua fondatrice, elevando il prestigio civile del nostro Comune;

Presenti n° 9 voti favorevoli n° 7 per alzata di mano e n° 2 per appello nominale (BUSSONE Marco e DI CICCIO Fausto in collegamento), esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di conferire la Cittadinanza Onoraria di Vallo Torinese al Movimento dei Focolari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
F.to : BERGERO Graziano

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott.ssa Concetta CHISARI

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.Lì, Il Segretario Comunale